

COMUNE DI SALE MARASINO

PROVINCIA DI BRESCIA

Via Mazzini n.75 – 25057 Sale Marasino (BS)

Tel.030.9820921 int. 3 – Fax 030.9824104

e-mail: uff.tecnico@comune.sale-marasino.bs.it – <http://www.comune.sale-marasino.bs.it>



Ufficio Tecnico Comunale

DETERMINAZIONE n.	94
del	21.07.2020
(registro settoriale)	

Oggetto:	Lavori di 'Riqualificazione dell'area ricreativa di Via Baldassari - Codice CUP D49G20000180001' - Codice CIG ZC02D9B398. Aggiudicazione definitiva.
----------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020, concernente l'assegnazione ai comuni, delle regioni a statuto ordinario e speciale e delle province autonome, di contributi per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, per un importo complessivo pari ad € 497.220.000,00;

DATO ATTO che l'assegnazione di tale contributo è finalizzata alla realizzazione di investimento destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile ai comuni in misura differenziata sulla base della popolazione residente, calcolata al 1° gennaio 2018, ed in particolare € 50.000,00 per comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di utilizzare tale contributo per riqualificare l'area ricreativa di Via Baldassari;

DATO atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 29.05.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Variazione di Bilancio di Previsione 2020/2022", è stata incrementata la somma, già prevista in sede di bilancio di € 5.000,00 di ulteriori € 45.000,00, per una previsione definitiva di € 50.000,00;

DATO altresì atto che con deliberazione di C.C. n. 21 del 17.07.2020, avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2020-2022 e applicazione dell'avanzo" è stato modificato il piano dei conti e il capitolo dell'intervento di che trattasi;

VISTE:

- la determinazione del sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica n. 85 del 24.06.2020 con la quale è stato affidato incarico per la redazione del progetto esecutivo, D.L., contabilità e CRE dei lavori di che trattasi all'Arch. Cristian Malacarne con studio a Sale Marasino (BS);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 08.07.2020 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Riqualificazione dell'area ricreativa di via Baldassari" - Codice CUP D49G20000180001, dell'importo complessivo di € 50.000,00, di cui € 39.950,00 per lavori ed € 10.050,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione comunale, interamente finanziato con Contributo Ministeriale - Legge di Bilancio 2020.

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 2 del 10.02.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, nonché il Programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 ed elenco annuale 2020 e il programma biennale di forniture e servizi 2020-2021";
- n. 3 del 10.02.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato "Approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 e relativi allegati";

RICHIAMATI:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 14.02.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2020/2022 contenente il Piano della performance 2020/2022 ed il Piano degli obiettivi 2020" e s.m.i.;
- il vigente regolamento di contabilità adottato con delibera di C.C. n. 40 del 18.11.2019;
- il Regolamento di Organizzazione approvato con delibera di G.C. n. 6 del 13.02.2003, e s.m.i., in particolare la sua appendice e s.m. e i.;
- la delibera di G.C. n. 55 del 12.05.2010, esecutiva ai sensi di legge, di definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente (art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge 03.08.2009, n. 102);

VISTO il Decreto il Decreto Sindacale n. 01/2020 del 13.01.2020 di nomina del Responsabile dell'Area Tecnica;

VISTI:

- l'art. 107 commi da 1 a 6 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che dispone in merito alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in merito al "Controllo di regolarità amministrativa e contabile";
- l'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 che dispone in merito all'"Impegno di Spesa";
- l'art. 191 del D.lgs. n. 267/2000 che dispone in merito alle "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese";
- l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 che dispone in merito alla "Determinazione a contrattare e relative procedure";
- l'art. 3 della Legge 163/2010, che dispone in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (nel seguito anche D. Lgs. n. 50/2016) e, in particolare:

- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni e sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento e modalità di stipulazione dei contratti;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 37 su aggregazioni e centralizzazioni delle committenze;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;

VISTI:

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 - ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- l'art. 3-bis del D. Lgs. 81/2008 che testualmente recita:
Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.P.R. 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

RILEVATO che, in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile di Area competente deve richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) e, in caso di contratti il cui importo a base d'asta sia pari o superiore a € 40.000,00, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità, negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 22 dicembre 2017, n. 1300;

VISTO l'articolo 26 comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488 che dispone in merito al ricorso alle convenzioni CONSIP o di soggetti aggregatori individuati per l'ambito territoriale;

(N.B.= Il comma 499, lett. a) della legge di stabilità 2016 ha "aggiunto" alle convenzioni CONSIP anche quelle che posso stipulare i soggetti aggregatori per l'ambito territoriale di competenza. Per la Lombardia il riferimento sono le convenzioni di ARCA Spa)

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, che testualmente dispone:

"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al

coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.
(comma modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018)

VISTO l'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

RILEVATO che:

- che l'art. 216, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. precisa che fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'AUSA (Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti);
- questo Comune può procedere autonomamente all'affidamento di che trattasi in quanto è iscritto all'AUSA, ai sensi del combinato disposto degli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- l'importo dell'appalto di che trattasi è inferiore a € 40.000,00;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 l'aggiudicazione possa avvenire mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- tale procedura è confermata anche dal Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che, anzi, con l'art. 1, commi 1 e 2-lettera "a", eleva a € 150.000,00 la soglia per gli affidamenti di lavori effettuati entro il 31.07.2021;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3, del citato Decreto Legge 76/2020, "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

RITENUTO:

- di dover procedere celermente con l'inizio dell'esecuzione dei lavori, in quanto, ai sensi della Legge di Bilancio sopra richiamata, il Comune è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 Settembre 2020;
- di individuare un operatore economico che abbia competenza su lavori della tipologia in oggetto, per avere maggiori garanzie sulla celere e puntuale riuscita dell'opera;

DATO ATTO che, considerato quanto sopra e nel rispetto di quanto previsto dalle norme sopra richiamate, è stata interpellata al riguardo la ditta MAST srl, con sede a Flero (BS), specializzata nella costruzione di impianti sportivi outdoor e indoor e con notevole esperienza nella realizzazione di piastre sportive con pavimentazione in cls di tipo industriale, che ha confermato la propria disponibilità nell'esecuzione celere dei lavori di che trattasi;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per la realizzazione dei lavori di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono riassunte come segue:

- **Fine che con il contratto si intende perseguire:** si intende riqualificare e mettere in sicurezza l'area ricreativa di Via Baldassari;
- **Oggetto del contratto:** lavori di riqualificazione e sviluppo territoriale sostenibile;
- **Durata:** 20 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio dei lavori;
- **Forma del contratto:** in quanto di importo inferiore ad € 40.000 ed ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;
- **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n.50/2016;
- **Modalità di presentazione dell'offerta:** a mezzo di procedura telematica sulla piattaforma SINTEL Arca Lombardia, come da lettera d'invito predisposta e depositata agli atti;
- **Criterio di aggiudicazione:** criterio del minor prezzo mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016;
- **Responsabile Unico del Procedimento:** Ing. Ugo Messali - Responsabile dell'Area Tecnica;
- **Clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella lettera d'invito trasmessa al contraente e nel progetto esecutivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 08.07.2020;

CONSIDERATO pertanto che in data 09 Luglio 2020 si è proceduto a lanciare la procedura n. 126551714 sulla piattaforma SINTEL di Arca Lombardia con invito rivolto alla ditta MAST s.r.l. con sede a Flero (BS) in Via San Desiderio, n. 4 - Cod. Fisc. e P.IVA 03255350179, con termine ultimo di presentazione della propria migliore offerta fissato per le ore 9.00 di Mercoledì 15 Luglio 2020;

DATO ATTO entro il termine di cui sopra risulta pervenuta l'offerta n. 1594372409205 in data venerdì 10 Luglio 2020 11.13.29 CEST da parte della ditta MAST s.r.l., che ha offerto di eseguire i lavori di che trattasi applicando uno sconto del 1% sulla base d'asta di € 39.500,00 oltre € 450,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo pertanto di € 39.555,00 oltre I.V.A. al 10% pari a € 3.955,50 per un totale complessivo di € 43.510,50, come da report di procedura n. 126551714, acclarato al protocollo comunale n. 7213 del 15.07.2020, e da documentazione depositata agli atti;

RITENUTO che non si rende necessario chiedere la dimostrazione dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo dichiarati in sede di gara, in quanto la ditta stessa è in possesso della dichiarazione rilasciata da una SOA nella categoria OS24;

ATTESO che tutti i controlli attivati dalla stazione appaltante, volti a verificare il possesso dei requisiti d'ordine generale (art. 80 del vigente codice), sono in corso:

VISTO l'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 che testualmente prevede: *“La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione”*;

VISTO l'art. 32 commi 9 e 10, lett. a) e b) del D. Lgs. n.50/2016 che testualmente prevedono:

9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:

- a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva;*
- b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb) e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b).*

CONSIDERATO che la proposta di aggiudicazione è soggetta all'approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente;

RICHIAMATO l'art. 32, commi 6 e 7, del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara;

DATO ATTO che si rende necessario procedere all'aggiudicazione dell'appalto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, alla ditta MAST s.r.l. con sede a Flero (BS) in Via San Desiderio, n. 4, dando atto che la stessa diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti;

RITENUTO che:

1. la procedura di gara telematica, così come risultante dal Report di procedura n. 126551714 sia corretta e condivisibile;
2. la garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 non deve essere prestata, ai sensi del punto 1.1.3 della lettera d'invito regolante l'appalto;
3. considerato che l'importo di aggiudicazione risulta inferiore a € 40.000,00, si procederà ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;
4. tutti gli adempimenti conseguenti la presente determinazione saranno demandati con atti successivi, con particolare riguardo a:
 - a) la pubblicazione dell'esito di gara ai sensi della normativa vigente;
 - b) le comunicazioni agli offerenti e candidati di quanto disposto, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016;
 - c) le autorizzazioni al subappalto per i lavori che l'aggiudicatario ha dichiarato di voler subappaltare, alle condizioni previste dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016;
 - d) l'acquisizione delle polizze assicurative previste al punto 1.1.3 della lettera d'invito disciplinante l'appalto;

VISTO l'atto di accertamento n. 64 del 12.06.2020;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiudicazione dei lavori di che trattasi alla ditta MAST s.r.l. con sede a Flero (BS) in Via San Desiderio, n. 4 - Cod. Fisc. e P.IVA 03255350179 e di assumere l'impegno di spesa derivante dal presente atto, pari ad € 39.555,00 oltre i.v.a. nella misura del 10% pari a € 3.955,50 per un totale complessivo di € 43.510,50, finanziato con Contributo Ministeriale Legge di Bilancio 2020, precisando, ai sensi del D.M. MEF 01/12/2015, che l'entrata è stata accertata con dispositivo n. 64 del 12.06.2020, classificata in bilancio al Titolo 4 - Tipologia 200 - Piano dei Conti E. 4.02.01.01.001 - risorsa 4021 art. 1;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 7 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DETERMINA

1. Di dichiarare quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il Report di procedura n. 126551714 acclarato al protocollo comunale n. 7213 del 15.07.2020 che costituisce proposta di aggiudicazione;
3. Di aggiudicare ed affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, alla MAST s.r.l. con sede a Flero (BS) in Via San Desiderio, n. 4 - Cod. Fisc. e P.IVA 03255350179, i lavori di "Riqualificazione dell'area ricreativa di via Baldassari" - Codice CUP D49G20000180001 - Codice CIG ZC02D9B398, che ha offerto un ribasso per-

centuale del 1% sull'importo soggetto a ribasso pari ad € 39.500,00, oltre € 450,00 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, corrispondente pertanto ad un importo contrattuale € 39.555,00 oltre i.v.a. nella misura del 10% pari a € 3.955,50 per un totale di € 43.510,50;

4. Di disporre che la garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 non deve essere prestata, ai sensi del punto 1.1.3 della lettera d'invito regolante l'appalto e, considerato che l'importo di aggiudicazione risulta inferiore a € 40.000,00, si prescinda dalla redazione, approvazione e stipula di uno specifico schema di contratto e si provveda mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32, comma 14, D. Lgs. n. 50/2016;
5. Di impegnare sul bilancio di previsione pluriennale 2020-2021-2022, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, a favore del creditore suindicato, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma complessiva di € 43.510,50, corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui la stessa è esigibile, nel seguente modo:
 - Esercizio finanziario di esigibilità: 2020
 - Impegno di € 43.510,50;
 - Capitolo D.Lgs. 118/2011: n. 20960103-1 a denominazione "Riqualficazione parco pubblico Via Baldassari";
 - Missione 8 - Programma 1 "Urbanistica e assetto del territorio";
 - Piano dei Conti - codice voce 2.02.01.09.999. a denominazione "Beni Immobili n.a.c.";finanziati con Contributo Ministeriale Legge di Bilancio 2020, precisando, ai sensi del D.M. MEF 01/12/2015, che l'entrata è stata accertata con dispositivo n. 64 del 12.06.2020, classificata in bilancio al Titolo 4 - Tipologia 200 - Piano dei Conti E. 4.02.01.01.001 - risorsa 4021 art. 1;
6. Di precisare che si procederà alla liquidazione alla Ditta MAST s.r.l. a seguito dell'emissione dei certificati di pagamento, successivamente alla contabilizzazione dei relativi Stati di Avanzamento, su presentazione di regolare fattura elettronica, liquidando presumibilmente la somma complessiva nel mese di Ottobre 2020;
7. Di dare comunicazione di quanto disposto agli interessati, entro 5 giorni dalla data del presente provvedimento, come previsto dall'art. 76, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016;
8. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice dei contratti pubblici non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
9. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 la presente aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
10. Di dare atto che per i lavori di che trattasi è stato acquisito il seguente codice CIG ZC02D9B398 e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300;
11. Di dare atto che l'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, precisando che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del rapporto contrattuale;
12. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica come, per altro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
13. Di disporre che, stante il fatto che il valore del presente affidamento è inferiore ad € 40.000,00, si prescinda dalla redazione, approvazione e stipula di uno specifico schema di contratto e si provveda mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32, comma 14, D. Lgs. n. 50/2016;
14. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'articolo 1 comma 9 del Codice di comportamento del Comune di Sale Marasino, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 18.12.2013, l'affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili;
15. Di precisare che il Codice CUP assegnato ai lavori di che trattasi è il seguente: D49G20000180001;
16. Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
17. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto come previsto dalla normativa vigente in materia.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Ugo Messali)